

AFRICA AUSTRALE

Manifestazione domani a Livorno per gli aiuti a SWAPO e ANC

# Nujoma incontra inviato Usa

## Il leader africano da Pertini e al PCI

Ha chiesto al presidente italiano di scrivere a Reagan per l'indipendenza della Namibia - Il cordiale incontro con Berlinguer

ROMA — Si tratta di una manovra per prendere tempo, di un tentativo di dividere gli avversari per rilanciare soluzioni neocoloniali, oppure di una svolta che può aprire la via all'indipendenza della Namibia? Il disimpegno militare del Sud Africa dall'Angola meridionale, iniziato il 31 gennaio scorso, dopo la missione in Africa del vicepresidente di Stato USA Chester Crocker, lascia aperti molti interrogativi. Sam Nujoma, il presidente del movimento di liberazione della Namibia (SWAPO), attualmente in esilio in Italia, ha definito l'iniziativa sudaficana «una manovra ambigua e insincera». C'è un modo, ha tuttavia aggiunto il leader africano, per chiarire le intenzioni reali del governo sudafricano: sarebbe il governo di Pretoria a voler veramente la pace e la stabilità nella regione inizi con noi nego-

ziati per un cessate il fuoco e per l'applicazione della risoluzione dell'ONU numero 435, che prevede libere elezioni per avviare il paese all'indipendenza. Da parte nostra, ha aggiunto Sam Nujoma, «noi siamo pronti a contribuire a una tregua, ma solo a una condizione: che Pretoria accetti simultaneamente un cessate il fuoco definitivo tra le parti e che dia inizio al processo di indipendenza dell'Africa del Sud-Ovest (Namibia). Questo ha detto il presidente dello SWAPO nel corso di una conferenza all'ITALMO, e questo ha ribadito nei cordiali incontri avvenuti ieri a Roma con il presidente Sandro Pertini, con il segretario del PCI Enrico Berlinguer e con il vicepresidente del PSI Valdo Spini.

A confermare questa disponibilità al dialogo si è avuta ieri la notizia di un incontro svolto a Roma mercoledì scorso tra Sam Nujoma e un inviato del presidente americano Reagan, Robert Cabelly. A questo abbiamo appreso da diverse fonti, l'incontro avrebbe avuto per oggetto la possibilità di una tregua nel quadro dell'applicazione della risoluzione dell'ONU sull'indipendenza della Namibia. Secondo le fonti, nessun accordo sarebbe stato raggiunto ma si sarebbe confermata la volontà delle due parti di proseguire i contatti. Ulteriori incontri potrebbero avere luogo a Parigi e Londra, dove Nujoma si recerà a partire da lunedì prossimo, dopo avere partecipato alla manifestazione popolare che si svolge domani a Livorno in occasione della partenza della seconda nave italiana di aiuti ai movimenti di liberazione della Namibia e del Sudafrica.



ROMA — L'incontro tra Sam Nujoma ed Enrico Berlinguer. A destra, Sandro Pertini

e il presidente Pertini è stato un momento importante della visita del leader africano. «Ho chiesto al presidente Pertini — ha detto Sam Nujoma dopo l'incontro — di inviare una lettera al presidente americano Reagan e di intervenire in tutte le sedi possibili perché si applichi la risoluzione dell'ONU sull'indipendenza della Namibia». Pertini ha intanto diretto un caloroso messaggio di adesione e saluto al Comitato nazionale di solidarietà per

la seconda nave di aiuti che si accinge a partire da Livorno. «È un ulteriore non simbolico segno — si afferma nel messaggio — del calore spontaneo con cui il nostro popolo ammicca e sostiene chiunque nel mondo lotti contro l'oppressione e la discriminazione».

Molto cordiale l'incontro che si è svolto ieri mattina a Botteghe Oscure tra Sam Nujoma e il segretario del PCI Enrico Berlinguer. All'incontro hanno partecipato per la SWAPO Ka-

Giorgio Migliardi

CINA-URSS

## Raddoppia il valore dello scambio commerciale

PECHINO — Verrà raddoppiato il valore dell'intercambio commerciale fra URSS e Cina. In questo senso i due paesi firmeranno fra breve un protocollo che prevede un aumento del valore dell'intercambio dagli attuali 800 milioni di dollari (circa 1.360 miliardi di lire), a 1.600 milioni. Lo si è appreso ieri a Pechino da fonti diplomatiche, secondo le quali il nuovo protocollo commerciale sarà firmato durante la visita che sta completando in questi giorni a Pechino il vice ministro del commercio estero Ivan Greshin, giunto ieri alla testa di una delegazione. Il protocollo, secondo le fonti, è stato messo a punto da una folla delegazione di esperti sovietici che si trova appostata in Cina da circa un mese. Negli ultimi tempi vi erano stati numerosi segni di una tendenza al miglioramento delle relazioni economiche e commerciali cino-sovietiche, tra cui l'apertura di quattro varchi al commercio di frontiera, due nella regione nord-orientale cinese della Manciuria e due in quella nord-occidentale di Ningxia. A favore di un incremento degli scambi commerciali fra Cina e URSS si era pronunciato, durante il suo ultimo soggiorno a Pechino per la normalizzazione dei rapporti fra i due paesi, il viceministro degli esteri sovietico Mikhail Kapitsa, che aveva auspicato un volume di scambi attorno ai due miliardi di dollari.

PECHINO

## Voci di aperture cinesi alla Corea del Sud

PECHINO — Si sarebbe fatta più elastica la posizione cinese sulla questione coreana. Lo sostengono fonti australiane al seguito del primo ministro Bob Hawke, che si trova in visita nella Repubblica popolare. Il premier cinese Zhao Ziyang gli avrebbe confidato che Pechino non crede più possibile la riunificazione della penisola coreana. Conferme in tal senso sono venute da ambienti del ministero degli Esteri cinesi. D'altra parte Zhao Ziyang ha colto proprio l'occasione del colloquio con Hawke per respingere una volta di più ogni ipotesi di soluzione del problema basata sul riconoscimento del regime sudcoreano come Stato indipendente. L'anno scorso il primo ministro giapponese Nakasone rilanciò una formula detta del «riconoscimento incrociato», in base alla quale Giappone e USA avrebbero dovuto normalizzare i rapporti col Nord, mentre Cina e URSS avrebbero fatto altrettanto col Sud. Quando anche venissero confermate aperture cinesi al Sud, Pechino continuerebbe quindi a non considerare legittimo l'attuale regime di Seul, che, in sintonia con le posizioni nordcoreane (in questi giorni è in visita in Cina anche il vice primo ministro della RDCP) è considerato come una sorta di propaggine degli USA. Ciò spiega la richiesta nordcoreana, appoggiata dalla Cina, che eventuali colloqui per la normalizzazione non siano limitati alle due Coree, ma includano gli Stati Uniti.

INDIA

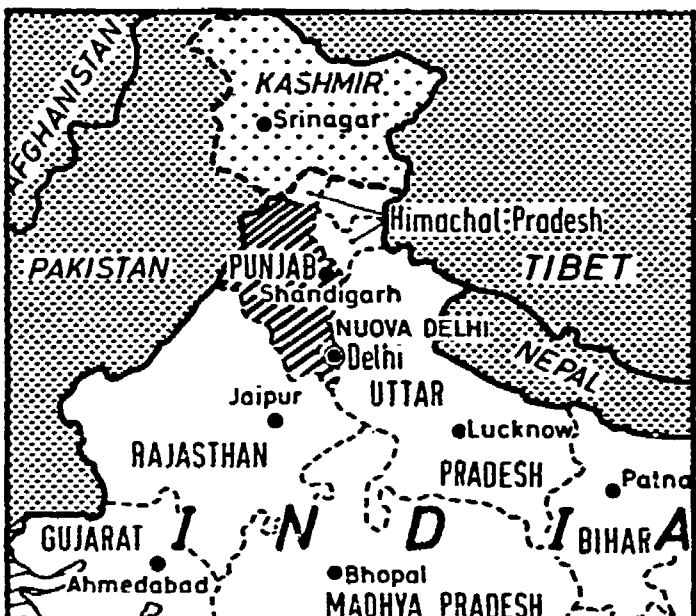
## Punjab e Kashmir: Indira in difficoltà

Il governo di fronte al problema delle autonomie locali - Sarà impiccato domani un separatista ritenuto colpevole di terrorismo - La signora Gandhi avvantaggiata da alcuni positivi risultati economici

### Scioperi, incidenti, tensioni ai confini col Pakistan

Il Punjab è il granaio dell'India: c'è tutto proprio al confine col Pakistan, tradizionale nemico di Delhi. Inoltre la situazione è resa più complessa da due circostanze: 1) la crisi nel Punjab coincide con disordini in corso anche nel vicino Stato indiano di Jammu e Kashmir, confinante anch'esso col Pakistan, e si verifica mentre torna a farsi preoccupante la tensione tra i due maggiori paesi del subcontinente; 2) in realtà Indira Gandhi sta incontrando grosse difficoltà sul piano dei rapporti con le autonomie locali in gran parte del paese.

Il Punjab è il granaio dell'India: c'è tutto proprio al confine col Pakistan, tradizionale nemico di Delhi. Inoltre la situazione è resa più complessa da due circostanze: 1) la crisi nel Punjab coincide con disordini in corso anche nel vicino Stato indiano di Jammu e Kashmir, confinante anch'esso col Pakistan, e si verifica mentre torna a farsi preoccupante la tensione tra i due maggiori paesi del subcontinente; 2) in realtà Indira Gandhi sta incontrando grosse difficoltà sul piano dei rapporti con le autonomie locali in gran parte del paese.



Il successore in pectore della madre, è arrivato a prendere un'invasione pakistana in Kashmir nel giro di un anno. Esagerata quanto si vuole, questa dichiarazione indica la lettura che il governo dà delle crisi locali in Kashmir e Punjab: sarebbe il Pakistan a fomentare i disordini per preparare una nuova guerra.

# Rinascita

- I tre criteri per le nomine territoriali di Giuseppe Chintant
- Per i 60 anni dell'Unità: Franco Ottonelli
- Il prezzo sociale del governo Craxi (di Massimo De Angelis)
- 1984. L'autunno precoce del centrosinistra (travolta rotonda con Gianni Baget Bozzo, Adelberto Minucci, Roberto Buffilli, Tullio Veronesi e per Francesco Giuseppe Chintant)
- L'industria italiana di fronte alla sfida degli anni '80/1 - Sai Marchetti, il computer e l'artigianato (inchiesta di Marcello Villani) e un'intervista del direttore generale Ferdinando Spataro
- Dossier droga
  - Venezia, Mestre, Marghera. Comincia il viaggio nel dramma delle tossicomanie (articoli e interviste di Alberto Ferrigolo, Pino D'Agostino, Massimo Tavarone e Della Murer, Sandro Del Tedesco, Fabrizio Paladini, Giorgio Tombaloni)
- Libano: e se provassimo a capovolgere il problema? (di Claudio Petruccioli)
- L'Iran di Khomeini cinque anni dopo: fatti e interventi di Massimo Boffa, Giancarlo Lannutti, Bianca Maria Scarica Amoretti
- L'eterna gioventù della vita (di Eugenio Garin)
- Neovanguardia italiana: come nasce il nuovo letteratura (colloquio con Alberto Asor Rosa)

ARGENTINA

## In piazza il sindacato peronista

BUEENOS AIRES — Il sindacato argentino, controllato dai peronisti, è sceso mercoledì in piazza per la prima volta per protestare contro il governo radicale del presidente Raúl Alfonsín. La manifestazione è stata organizzata dal sindacato dei conducenti di autobus, che da vari giorni hanno paralizzato le attività per appoggiare le loro rivendicazioni salariali. Il governo ha dichiarato illegale lo sciopero, ma i dirigenti del sindacato hanno affermato che non intendono per ora tornare al lavoro. Un migliaio di persone hanno partecipato alla dimostrazione inscenata davanti alla sede del governo e hanno espresso la loro protesta contro la politica economica dell'amministrazione radicale. Il governo di Alfonsín è in aperto contrasto con il sindacato peronista che contesta il disegno di legge, inoltrato dal presidente al Parlamento, per la riorganizzazione delle attività sindacali.

PORTOGALLO

## Repressa manifestazione di cantieristi

LISBONA — Una decina di lavoratori sono rimasti feriti ed altrettanti sono stati arrestati ieri nel corso di scontri avvenuti con la polizia all'imbocco meridionale del ponte «25 Aprile», sul fiume Tago, che collega Lisbona con il sud del Paese. Alcune centinaia di lavoratori dei cantieri navali, Serenaves, hanno tentato di bloccare l'accesso al ponte per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul fatto che da mesi non ricevono regolarmente il salario. A questo punto è intervenuta la Guardia nazionale repubblicana che da mesi non riceveva regolarmente il salario. A questo punto è intervenuta la Guardia nazionale repubblicana che da mesi non riceveva regolarmente il salario.

Brevi

- **Atene: protesta di rifugiati politici turchi**  
ATENE — Una ventina di uomini disarmati e con il volto coperto hanno fatto un'irruzione nella sede della compagnia aerea turca. Si trattava di rifugiati politici che intendevano protestare contro il governo militare di Ankara.
- **Il gen. Bastian lascia il partito dei evertisti**  
BONN — Il generale a riposo Gert Bastian, uno degli esponenti di primo piano dei «evertisti» tedeschi, ha annunciato ieri la sua uscita dal gruppo. La decisione è sintomo della gravissima crisi interna che ha investito il movimento.
- **Landsdorff alla commissione d'inchiesta**  
BONN — Il ministro dell'economia tedesco Otto Landsdorff è stato ieri chiamato a deporre davanti alla commissione d'inchiesta sul «caso Flick». Il ministro ha negato di aver ricevuto o chiesto denaro.
- **Messico: conferenza stampa De La Madrid**  
CITTÀ DEL MESSICO — In una conferenza stampa a giornalisti stranieri, il presidente messicano Miguel De La Madrid ha detto che i paesi centro americani non riescono ancora a metterla d'accordo sulla firma degli accordi proposti al gruppo di Contadora per ridurre la violenza nella regione.
- **Battaglia in Nicaragua**  
MANAGUA — Truppe governative e formazioni ribelli, antisandiniste hanno dato vita ieri a una violenta battaglia a nord e a sud del paese. I morti fra i ribelli sarebbero 63.
- **Attentati dinamitardi ad Atene**  
ATENE — Tre ordigni esplosivi sono scoppiati l'altra notte quasi contemporaneamente nella capitale greca. Due delle bombe sono esplose nella centralissima via Patission, di fronte al Museo Archeologico, la terza in un quartiere periferico.
- **Sentenze capitali in Birmania**  
RANGUN — La Corte Suprema birmana ha confermato la pena capitale per i due ufficiali nord-coreani accusati di aver complotto l'attentato dinamitardo del 9 ottobre scorso che causò la morte di 21 persone.
- **Nuove voci sulla salute di Andropov**  
MOSCA — Secondo voci incontrollabili raccolte dalle agenzie di stampa le condizioni di salute del leader sovietico Jun Andropov andrebbero nuovamente peggiorando. Egli non sarebbe in grado né di partire né di camminare.

EST-OVEST

## Trudeau presenta un piano distensivo in dieci punti

OTTAWA — Il primo ministro canadese Pierre Elliott Trudeau ha illustrato una iniziativa distensiva in dieci punti che dovrebbero determinare «un'area di comune interesse e di intesa tra Est e Ovest». Il premier, che è appena rientrato da un viaggio nell'Europa orientale in cui ha presentato la sua nota proposta per la convocazione di una conferenza dei «cinque grandi nucleari» (USA, URSS, Cina, Gran Bretagna e Francia), volta a sbloccare l'impasse delle trattative sulla limitazione delle armi nucleari, ha sottoposto il suo nuovo piano in un discorso pronunciato davanti al parlamento di Ottawa. Secondo il piano, i due blocchi dovrebbero:

- 1) convenire sull'ammissione che una guerra nucleare non può essere vinta;
- 2) accordarsi sul fatto che non deve essere combattuta;
- 3) dichiarare di voler liberarsi dal rischio di una guerra scoppata per errore o per un attacco a sorpresa;
- 4) riconoscere i pericoli d'instabilità in sistemi d'arma destabilizzanti;
- 5) accettare la necessità di perfezionare le tecniche di gestione delle crisi;
- 6) dichiararsi essenziali delle forze del primo uso della forza contro l'altro;
- 7) esprimere interesse ad aumentare la sicurezza riducendo i costi;
- 8) affermare un interesse a impedire la proliferazione nucleare in altri paesi;
- 9) tenere nel giusto conto gli interessi di sicurezza dell'altra parte;
- 10) riconoscere che non possono basarsi su teorie di collasso economico o politico degli avversari.

### AVVISO DI GARE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Firenze indirà prossimamente le seguenti licitazioni private per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e risanamento, finanziati in base alla Legge 5.8.1978, n. 457, per le seguenti località:

- 1) Firenze Via Magellano 8-62, n. 7 fabbricati per n. 210 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 605.580.000.
- 2) Firenze Via A. Caro 23-35, n. 3 fabbricati per n. 49 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 313.650.000.
- 3) Firenze P.zza Gaddi 4, n. 1 fabbricato per n. 4 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 58.350.000.
- 4) Firenze in via di S. Maria del Verrazzo n. 40-42, n. 1 fabbricato per n. 12 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 109.400.000.
- 5) Figline Valdarno Via della Resistenza 83-95, n. 3 fabbricati per n. 45 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 235.480.000.
- 6) Vecchio V.le Mazzini 45, n. 1 fabbricato per n. 10 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 49.818.000.
- 7) Vereto Via di Cavarzano 11, n. 1 fabbricato per n. 10 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 177.240.000.
- 8) Cantagallo loc. «Il Poggolino», n. 2 fabbricati per n. 8 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 158.490.000.
- 9) Poggio a Caiano Via Verdi 168, n. 1 fabbricato per n. 6 alloggi. Importo a base d'asta presunte L. 148.070.000.

Le aggiudicazioni dei lavori si procederà secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. d della legge 2.2.1973, n. 14. Per essere invitate alla gara le imprese interessate devono prendere visione del Bando di Gara presso la sede dell'I.A.C.P. - Via Fiesolana 5 entro il termine di gg. 15 dalla pubblicazione del presente avviso.

IL VICE PRESIDENTE  
(Dott. Vincenzo Puliti)

### CITTÀ DI CATANZARO

BANDO DI GARA  
IL SINDACO  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del 4° comma della legge 10.12.1981 n. 741  
avviso  
che questo Comune deve appaltare con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 come modificata dalla legge 10.12.1981 n. 741 mediante licitazione privata da esporsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. D) e 4 della legge 2.2.1973, n. 14 e con esclusione di offerte in aumento, i seguenti lavori:

- Lavori completamento scuola elementare S. Jani Importo a base d'appalto L. 307.546.000
- Lavori completamento scuola media Patari Importo a base d'appalto L. 380.900.000
- Lavori completamento scuola media Catanzaro Lido Fortuna Importo a base d'appalto L. 195.953.384
- Lavori sistemazione terreno scuola elementare Cep Importo a base d'appalto L. 183.600.000
- Lavori sistemazione strada accesso scuola elementare Rione De Filippo Importo a base d'appalto L. 29.500.000
- Lavori completamento scuola elementare S. Elia Importo a base d'appalto L. 310.500.000

Questo Comune nel procedere agli inviti, potrà prendere in considerazione le segnalazioni d'interesse alla gara trasmesse in bollo dalle imprese, associazioni temporanee d'impresa, cooperative e loro consorzio entro il 2 marzo 1984. Le imprese dovranno trasmettere anche il certificato di iscrizione all'A.N.C. con data non anteriore a 3 mesi per importo e categoria adeguati, nonché dichiarazione - in bollo - della inesistenza di alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/77.

La segnalazione d'interesse non è vincolante per l'amministrazione. Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi dell'art. 10 della legge 10.12.1981 n. 741.

Catanzaro, 10 febbraio 1984  
IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Michele Caruso) IL SINDACO (Marcello Fucini)

### CITTÀ DI CATANZARO

BANDO DI GARA  
IL SINDACO  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del 4° comma della legge 10.12.1981 n. 741  
avviso  
che questo Comune deve appaltare con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 come modificata dalla legge 10.12.1981 n. 741 mediante licitazione privata da esporsi con il sistema di cui all'art. 1 lett. D) e 4 della legge 2.2.1973, n. 14 e con esclusione di offerte in aumento, i seguenti lavori:

- Pubblica illuminazione Gagliano Importo a base d'appalto L. 375.420.000
- Pubblica illuminazione Catanzaro Sale Importo a base d'appalto L. 318.965.000
- Pubblica illuminazione Postegrande Importo a base d'appalto L. 492.675.000

Questo Comune nel procedere agli inviti, potrà prendere in considerazione le segnalazioni d'interesse alla gara trasmesse in bollo dalle imprese, associazioni temporanee d'impresa, cooperative e loro consorzio entro il 2 marzo 1984. Le imprese dovranno trasmettere anche il certificato di iscrizione all'A.N.C. con data non anteriore a 3 mesi per importo e categoria adeguati, nonché dichiarazione - in bollo - della inesistenza di alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/77.

La segnalazione d'interesse non è vincolante per l'amministrazione. Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi dell'art. 10 della legge 10.12.1981 n. 741.

Catanzaro, 10 febbraio 1984  
IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Michele Caruso) IL SINDACO (Marcello Fucini)

### COMUNE DI EMPOLI

PROVINCIA DI FIRENZE  
Si rende noto che questo Comune intende esporsi con il metodo dell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni, le seguenti licitazioni per:

- 1) Appalto lavori di opere di urbanizzazione primaria nel P.E.E.P. di S. Andrea - 1° fase - per l'importo di L. 280.000.000.
- 2) Appalto lavori di costruzione del 1° tratto del collettore fognario della frazione di Cornola - per l'importo di L. 251.000.000.
- 3) Appalto lavori di realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione in Piazza Gramsci e Via Masini per l'importo di L. 111.000.000.

Le imprese in possesso dei requisiti necessari possono richiedere di essere invitate alle gare, inviando domanda in carta bollata a mezzo raccomandata, all'Amministrazione entro il 23 febbraio 1984.

La richiesta di invito non vincola peraltro l'Amministrazione Comunale.

Empoli, 31 gennaio 1984  
IL SINDACO (Saverio Calugi)

### AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI PER L'IGIENE URBANA - PRATO

AVVISO DI GARA - RIAPERTURA DEI TERMINI  
In esecuzione della deliberazione di Commissione Amministrativa del 4 luglio 1983, n. 249, questa Azienda indice un esperimento di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ricostruzione del tetto del fabbricato della Sede aziendale prospiciente la Via Gallovese a Prato.

Importo a base d'asta di L. 131.000.000.

Tale licitazione si terrà con la modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14.

Le imprese in possesso dei requisiti di legge interessate alla gara, dovranno far pervenire domanda in carta legale alla Direzione dell'A.S.M.U. posta in Via Gallovese n. 15 - PRATO, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le Ditte che hanno fatto domanda di partecipazione in base al precedente avviso saranno invitate d'ufficio.

Prato, 30 gennaio 1984  
A.S.M.U. (Dottore F. Leo Betti)